

TOSCANA

**CURA DEL FERRO
A DUE VELOCITÀ**

Copiosi investimenti pubblici per l'alta velocità ferroviaria e per le sue talvolta faraoniche opere accessorie. Investimenti con il contagocce per il trasporto dei cittadini-pendolari, affidati per giunta soprattutto all'intervento delle singole Regioni. Né più né meno che una questione di volontà politica insomma. E non cambiano gli assi cartesiani della discussione in corso da anni, nemmeno nel giorno della firma del protocollo d'intesa fra Gruppo Fs, ministero delle Infrastrutture, Regione Toscana ed enti locali interessati, per il raddoppio atteso da molti tempo della linea Pistoia-Lucca, con un investimento complessivo di 257 milioni di euro, di cui 101 messi a disposizione dalla Regione Toscana. A provocare le polemiche alcune parole dell'amministratore delegato di Fs, Mauro Moretti: "I livelli tariffari sono un terzo rispetto agli altri paesi - ha detto Moretti - e se le istituzioni non hanno fondi è difficile poter sviluppare i servizi. Certo, la Regione Toscana paga per i servizi ferroviari dei pendolari. Ma ci sono altre Regioni che pagano di meno". Di fronte a quella che è apparsa come una dichiarazione programmatica di futuri aumenti del prezzo del servizio, immediate le reazioni: "Moretti si dovrebbe porre il problema della qualità del servizio offerto ai 220mila pendolari toscani - osserva Monica Sgherri di Rifondazione comunista - viste le montanti proteste sulle odисsee quotidiane che i fruitori dei treni vivono e testimoniano. Si assuma le sue responsabilità e non cerchi di scaricarle sui cittadini". Ora la reazione di Alberto Monaci del Pd: "Ricordo a Moretti che con le spalle coperte dallo Stato e la condizione di monopolio, non è possibile invocare come causa di carenza o di scarsa qualità dei servizi l'aumento dei costi energetici o di personale e la mancanza di risorse". Per Monaci si dovrebbe caso mai parlare di inadeguatezza del management. Intanto il sindaco pistoiense Berti incrocia le dita, e attende che dai documenti si passi agli interventi diretti: "Attendiamo a febbraio 2009 il momento della verifica concreta, in particolare la firma della convenzione tra Rfi e Regione per la realizzazione degli interventi".

